

Udine, Gennaio 2007

**Oggetto:** C'era una volta Geo.Val.

Carissimi Colleghi ed Amici,

le molte telefonate di stima che mi sono giunte in quest'ultimo periodo sono state per me motivo di commozione e conforto nello stesso tempo, e da esse ho tratto ulteriore convinzione, se mai ne avessi ancora avuto bisogno, della bontà del lavoro svolto per Geo.Val, e del fatto che, in definitiva, ne sia comunque valsa la pena di affrontare le fatiche che ha richiesto.

Purtroppo, ad un certo punto all'interno del Consiglio Direttivo sono prevalsi giochi di potere, e di poltrona, che hanno distolto alcuni dei componenti dal perseguire le finalità dell'associazione, per strumentalizzarle in altro modo.

Ciò, fino a pretendere di sfiduciare il presidente. Sfiducia successivamente rientrata con dichiarazione a verbale in sede di Consiglio direttivo ma con una manifestata intenzione di continuare a subire l'abuso di posizione dominante da parte di coloro che gestivano dall'esterno "l'operazione" di disgregazione del C.D. dell'Associazione che, quindi, non ha più saputo ritrovare l'orgoglio che lo aveva animato nell'attività degli anni precedenti.

Il che, del resto, mi pare che emerga dalla stessa missiva inviata a tutti gli iscritti dal neo eletto Presidente, che infatti ho ricevuto anch'io siccome ancora iscritto, sebbene lo sarò per poco tempo ancora. Tralasciando il "sincero e profondo ringraziamento" che mi viene rivolto (ma perché mai? forse perché lo esige il rito dell'avvicendamento? oppure perché, adoperandomi per la nascita di Geo.Val. ho creato la poltrona di Presidente, che a qualcuno piace molto occupare?), del quale faccio a meno, ho notato che nei contenuti della lettera la principale attività esposta è stata quella di ristabilire un chiarimento col Presidente Panunzi, su che cosa peraltro non è scritto, ed in secondo luogo ci si è attivati per eliminare tutta la struttura creata dal sottoscritto, in vista di un nuovo programma (del quale peraltro ignoro i contenuti e non so se ne verrò mai a conoscenza), in vista della *formazione continua*, laddove il corsivo nella lettera vorrebbe enfatizzare un concetto, ma in assenza di contenuti si risolve in un'etichetta. La *formazione continua* è compito del CNG mentre gli obiettivi dell'Associazione erano altri.

Poiché non sono gli obiettivi di facciata che mi ero posto come Presidente, e poiché ritengo che l'evoluzione del settore immobiliare in Italia, come, del resto, in tutta l'Europa Comunitaria, richiederà l'opera di professionisti capaci e preparati, lascio al nostro Caro Presidente Gigliucci la poltrona che desiderava e per quanto mi riguarda chiudo in modo definitivo la mia esperienza in Geo.Val., avendo in cantiere altre iniziative delle quali Vi farò sapere prossimamente, per chi sarà eventualmente interessato a prendervi parte.

Rimane in me la soddisfazione della molta stima dei colleghi, giovani e non più giovani, che in molte forme mi è stata affettuosamente manifestata.

Cordiali saluti a tutti, ed auguri al neo eletto Presidente.

